



COMUNE DI MODENA

N. 3/2021 Registro Interrogazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 14/01/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno quattordici del mese di gennaio (14/01/2021) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in videoconferenza
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in videoconferenza
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in videoconferenza
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in videoconferenza

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in videoconferenza
Bortolamasi Andrea	Presente in videoconferenza
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in videoconferenza
Ferrari Ludovica Carla	Presente in videoconferenza
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 3

**INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MANICARDI (PD) AVENTE PER OGGETTO
"CHIARIMENTI SUI SERVIZI DEGLI UFFICI POSTALI NELLA FRAZIONE
ALBARETO E SUL TERRITORIO COMUNALE"**

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE cede la parola al consigliere Manicardi per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 298913 allegata al presente atto.

Il consigliere MANICARDI: "Molto brevemente vado ad illustrare l'interrogazione che ho presentato lo scorso 20 novembre, quindi, non la leggo, immagino che ci sia stato il tempo per farlo. Sostanzialmente quest'interrogazione nasce dalla segnalazione di alcuni cittadini della frazione di Albareto, a cui si sono, poi, uniti quelli di altre località, come quella di Marzaglia, in merito ad una situazione legata alla riduzione del personale, degli orari e dei giorni di apertura degli uffici postali di Modena. Infatti, a causa della pandemia da Covid-19, nel corso del 2020 Poste Italiane si è trovata a ridurre, una notevole quantità, l'apertura in orari ridotti, una notevole quantità di sportelli, appunto, nella propria azienda, infatti, da come riportato, tra l'altro, in un articolo della Gazzetta di Modena e rilevato dal Sindacato CISL, rileva che 44 sportelli, a livello provinciale, che corrispondono circa al 33 per cento di tutti quelli in realtà presenti, non sono entrati a pieno regime evidenziando, quindi, problemi di coda nell'accesso. E questo è dovuto a 3 motivi: per più dell'80 per cento aperture limitate ad alcuni giorni settimanali, il 5 per cento solo per aperture mattutine e circa il 10 per cento per accesso solo su appuntamento.

Questo fa sì che all'esterno degli sportelli e delle filiali di Poste Italiane si creino (*Parola/frase non comprensibile*) numerose file e code che già devono essere gestite nel pieno rispetto delle misure per il contenimento al contagio da Covid-19, ma anche, soprattutto devono fare i conti in questi mesi invernali ed è anche un po' per questo che è nata quest'interrogazione e devono fare un po' i conti anche con le temperature rigide imposte dal periodo invernale. Tra l'altro, oltre allo sportello di Albareto e di Marzaglia che già ho citato, sono coinvolti da questa problematica e da questa riduzione anche gli sportelli di Portile, di Via Mar Mediterraneo, di Via Rainusso e di Via Vaccari.

Sempre in merito al tema, anche un altro Sindacato, ovvero la CGIL, nel suo dipartimento del Sindacato dei Lavoratori per la Comunicazione, in merito a questa pesante situazione rileva anche come anche i lavoratori e gli utenti, oltre agli utenti di Poste Italiane, si trovano, in merito a queste razionalizzazioni, a lavorare con un sovraccarico, appunto, importante, oltre che ad un rischio aumentato di contagio dovuto all'assembramento che si potrebbe creare.

Quindi, già il 19 novembre scorso lo sottolineava, così come ha fatto anche un paio di settimane fa, quindi, con quest'interrogazione si chiede, sul fatto se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione a livello territoriale, sia su Albareto, ma anche sul resto del Comune di Modena in cui versano gli sportelli postali, in merito, se l'Amministrazione comunale abbia preso contatti con Poste Italiane per discutere della situazione, specialmente riferita allo sportello di Albareto. Sulla modalità in cui Poste Italiane voglia calibrare i propri servizi in riferimento ai prossimi mesi in cui sarà presente la necessità di fronteggiare ancora la Pandemia e su quali azioni siano state, eventualmente, concordate con l'Azienda Poste Italiane per risolvere il problema degli uffici postali in difficoltà e quali, eventualmente, di questi provvedimenti possono essere intrapresi dall'Amministrazione comunale. Grazie Presidente".

L'assessora LUCÀ: "Grazie Presidente, saluto tutte e tutti. L'Amministrazione comunale non ha ricevuto segnalazioni tramite l'URP né dal canale di comunicazione attraverso i quartieri, ciò non significa, ovviamente, che ognuno di noi non abbia avuto la contezza del disagio prodotto in questo infausto periodo anche sugli uffici postali che, purtroppo, non sono un caso isolato, con tutte le ulteriori necessità che sono derivate dai nuovi obblighi per contenere la pandemia.

Anche Poste Italiane, in ottemperanza ai provvedimenti governativi in materia di contenimento del virus e del distanziamento interpersonale, pur dovendo continuare a garantire servizio su tutto il territorio nazionale, deve altresì garantire la preminente esigenza di tutela della salute dei propri lavoratori e della collettività tutta.

A tal proposito e considerata l'evoluzione della situazione epidemiologica ancora in atto, è necessariamente stata rimodulata l'erogazione dei servizi in allineamento ai provvedimenti governativi. Poste Italiane provvede al costante miglioramento di tali disposizioni in funzione dei provvedimenti del Governo che si succedono sulla materia. Le misure adottate sono state comunicate anche alla competente Autorità di Regolamentazione del Settore Postale.

Com'è stato dichiarato da Poste Italiane, l'impegno profuso dall'azienda ha permesso l'adozione di diverse misure di sicurezza, quali, ad esempio: la procedura di sanificazione, l'installazione di pannelli schermanti in plexiglass in tutte le postazioni front office non dotate di vetro blindato, il posizionamento delle strisce di sicurezza idonee a garantire il distanziamento interpersonale a tutela, appunto, sia della clientela che degli operatori che lavorano all'interno.

L'accesso fisico deve necessariamente essere regolato per scongiurare il rischio di assembramenti e perciò si è provveduto, nei siti più critici, in termini di potenziale, quindi, afflusso, di attivare servizi di sorveglianza anche al di fuori degli uffici stessi. Ancora oggi ciascuno è invitato ad entrare negli uffici postali esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali ed indifferibili, avendo cura, in ogni caso, d'indossare i dispositivi di protezione personale e di entrare, all'interno dell'Ufficio solo all'uscita dei clienti precedenti, quindi, tenendo la distanza di almeno un metro sia nell'attesa all'esterno che nelle stanze, poi, aperte al pubblico.

Poiché gli spazi all'interno si sono, per così dire, ridotti a causa della nuova capienza massima dettata dalla pandemia, il tempo trascorso nell'attesa del proprio turno che fino ad un anno fa ci permetteva di accomodarci seduti, magari anche di lavorare con lo Smartphone o PC, oggi si trascorre in piedi fuori dalla struttura, e quindi anche con le temperature rigide, in attesa che si libera lo sportello, la percezione è assolutamente diversa. In questo modo, quindi, essendo cambiata la percezione si aggiunge anche che gli operatori di Poste Italiane, essi stessi non sono stati indenni da restare vittime del virus, con conseguente riduzione dell'organico, talvolta non programmabile.

Venendo a Modena, il Comune è dotato di 20 uffici postali di cui 5 aperti in doppio turno dal lunedì al venerdì dalle ore 8:20 alle ore 19:05 e il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:35. Dieci uffici postali aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:20 alle ore 13:35 e il sabato dalle ore 8:20 alle ore 12:35. Quattro uffici aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:20 alle ore 13:45, il sabato dalle ore 8:20 alle ore 12:45 e un ufficio postale aperto 4 giorni alla settimana con i consueti orari che abbiamo detto sopra.

Le uniche variazioni rispetto alla situazione precovid sono le seguenti: l'Ufficio Postale di Albareto è aperto 3 giorni a settimana anziché 6 giorni; l'Ufficio Postale di Marzaglia è aperto 3 giorni a settimana anziché 6 giorni a settimana; l'Ufficio Postale di Portile è aperto 3 giorni a settimana anziché 4 e l'Ufficio Postale di Modena 2, quello del civico n. 169 di Via Rainusso, è aperto solo al mattino anziché al mattino e al pomeriggio. All'Ufficio Postale di Albareto, per motivi organizzativi e gestionali di personale, è attualmente presente soltanto un operatore di sportello. Ad oggi, dopo l'aggravarsi della situazione epidemiologica nazionale, non è stato possibile dare seguito ad un ampliamento degli uffici sopra indicati, ma l'azienda proseguirà con un costante monitoraggio al fine di valutare le necessarie azioni d'adottare.

Infine, a supporto dell'operatività di sportello si ricorda che Poste Italiane metterà a disposizione dei clienti numerosi strumenti alternativi all'Ufficio Postale, quali, ad esempio, gli sportelli automatici ATP Postamat e la carta libretto utilizzabile presso gli oltre 7 mila Postamat presenti sul territorio nazionale, oltre che per il prelievo di contante, anche per il ritiro delle pensioni. Sono anche a disposizione degli utenti i canali online e le App attraverso le quali è possibile: effettuare pagamenti, inviare denaro, effettuare ricariche telefoniche e molto altro ancora.

Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri hanno, poi, sottoscritto la convenzione grazie alla quale tutti i cittadini età pari ai 75 anni e superiori, che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono chiedere di ricevere gratuitamente la somma in denaro presso il proprio domicilio delegando a questo ritiro i Carabinieri e questo servizio sarà operativo e garantito per l'intera durata dell'emergenza Covid-19. I cittadini saranno costantemente informati, come di consueto, tramite gli avvisi affissi all'esterno degli uffici.

L'Amministrazione comunale, per quanto di sua competenza, monitorerà la situazione per scongiurare ulteriori disagi e si rende, ovviamente disponibile a sollecitare la Direzione Centrale di Poste Italiane nel caso si verificassero ulteriori situazioni di criticità. Grazie".

Il consigliere MANICARDI: "Ringrazio l'assessora Lucà per la risposta, di cui mi ritengo soddisfatto in particolare in riferimento alla volontà anche dell'Amministrazione comunale di rimanere vigile e attenta sulle vicissitudini, insomma, legate a questa situazione, cercando di collaborare con la proprietà, per ridurre sempre di più i disagi e le criticità.

Ho poco da aggiungere, mi preme solo sottolineare un aspetto, come si diceva, gli uffici postali di Albareto e Marzaglia oggi, essendo stati ridotti ad un solo operatore, mi preme sottolineare che è il medesimo operatore che 3 giorni è a Marzaglia e 3 giorni è ad Albareto, quindi, data questa percettibile riduzione dell'operatore, avendo dedicato due uffici postali ad un unico operatore, l'attenzione che l'Amministrazione comunale si ripromette di mantenere nel seguire la situazione, spero anche che in questo rimarremo sicuramente vigili tutti quanti che futuri passi non siano la riduzione anche della quantità di sportelli presenti sul territorio, in particolare in riferimento alle frazioni che ancora contano parecchio su questi luoghi di servizio, nonostante apprezzabilmente anche Poste Italiane lavori molto su altri canali come sportelli ATP online, quindi ringrazio ancora per la risposta. Grazie".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

PROTOCOLLO GENERALE n° 298913 del 20/11/2020

(P.E.C)

Modena, 20 Novembre 2020

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Agli Assessori Competenti

INTERROGAZIONE URGENTE

OGGETTO: Chiarimenti sui servizi degli uffici postali nella frazione Albareto e sul territorio comunale

Premesso che:

- nella frazione di Albareto in strada Albareto, 641/A è oggi presente un ufficio Postale, ampiamente frequentato dai residenti della frazione stessa ma anche da utenti di quartieri e comuni limitrofi;
- in seguito all'emergenza pandemica da Sars-Cov2, oltre alle altre limitazioni di presenze contemporaneamente all'interno dei locali del suddetto ufficio postale, sono stati ridotti i giorni di apertura limitandoli a tre mattine settimanali;
- anche il numero di operatori allo sportello dell'ufficio postale di Albareto è stato ridotto a una sola unità per turno di apertura;
- per limitare e arrestare la diffusione della malattia comunemente chiamata "Coronavirus" è necessario evitare assembramenti, contatti prolungati e rimanere il più possibile al proprio domicilio, e soprattutto anche in relazione al prossimo periodo invernale, per evitare un sovraccarico per AUSL e sanità locale, è consigliabile evitare situazioni che possano favorire manifestazioni di sintomi influenzali;

Considerato che:

- numerosi residenti della frazione, anche in età avanzata, hanno segnalato frequenti e durature code all'esterno dell'ufficio postale di Albareto per poter accedere ai servizi erogati;

- il giorno 22 Ottobre 2020 è stato pubblicato nell'edizione quotidiana della "Gazzetta di Modena" un articolo riportante la situazione degli uffici postali di Modena e provincia basandosi su dati evidenziati dal sindacato CISL rileva che 44 sportelli, corrispondente al 33,3% degli uffici presenti sul territorio provinciale, non sono entrati a pieno regime evidenziando problemi di code nell'accesso per tre motivi: l'86,4% di aperture limitate ad alcuni giorni settimanali, il 4,5% apertura solo negli orari della mattina e il 9,1% per accesso solo su appuntamento;
- tra i casi citati nell'articolo del 22 Ottobre scorso sopra riportato, oltre all'ufficio postale di Albareto, per quanto riguarda il territorio comunale di Modena sono segnalati per aperture solo di alcuni giorni infrasettimanali anche quelli relativi all'ufficio postale di Marzaglia, Portile e Modena 7 (Via Mar Mediterraneo) e sono evidenziati per aperture solo al mattino gli uffici di Modena 2 (Via Rainusso) e Modena 3 (Via Vaccari) ;
- il giorno 19 Novembre 2020 sempre sul quotidiano "Gazzetta di Modena" è riportato anche l'appello del Sindacato Lavoratori della Comunicazione (SLC) della CGIL in merito pesante situazione in cui versano lavoratori e utenti di Poste italiane in merito alle razionalizzazioni del servizio sul territorio e al conseguente sovraccarico, e relativo aumento del rischio contagio, dovuto alle numerose frequenze negli sportelli a turni ridotti o al recarsi da parte degli utenti a uffici postali a pieno regime aumentando gli spostamenti, sconsigliati in questo periodo;

Si interroga il Sindaco e la Giunta:

- sul fatto se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza della situazione in cui versa il servizio postale di Albareto e nel complessivo all'interno del territorio del Comune di Modena;
- in merito a se l'Amministrazione comunale abbia preso contatti con Poste Italiane, titolare del servizio postale, per discutere la situazione degli uffici postali come quello di Albareto;
- sulle modalità in cui Poste Italiane voglia calibrare il proprio servizio in riferimento ai prossimi mesi in cui ancora sarà presente la necessità di fronteggiare l'emergenza pandemica da SARS-COV2;
- su quali azioni siano state eventualmente concordate con Poste Italiane per risolvere il problema degli uffici postali in difficoltà e quali eventualmente di questi provvedimenti possano essere intrapresi dall'Amministrazione comunale.

Stefano Manicardi



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 3 del 14/01/2021

OGGETTO : INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MANICARDI (PD) AVENTE PER OGGETTO "CHIARIMENTI SUI SERVIZI DEGLI UFFICI POSTALI NELLA FRAZIONE ALBARETO E SUL TERRITORIO COMUNALE"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 05/02/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 16/02/2021

Modena li, 23/02/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**